

GRASSO CHE COLA

Di Luca Chianca

LUCA CHIANCA

Professore io mi son permesso di portarle il cibo sponsorizzato a Expo.

FRANCO BERRINO – EX DIRETTORE DIPARTIMENTO MEDICINA PREVENTIVA - ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI MILANO

È molto interessante perché sono veramente i 4 elementi che gli studi epidemiologici mostrano fortemente che fanno ingrassare: bevanda zuccherata, patate, pane fatto con farine raffinate e carni rosse, sono proprio il top del top del cibo che fa ingrassare.

SPOT MC DONALD'S

CAMERIERE

Volete ordinare? E tu che pizza vuoi?

BAMBINO

Un Happy Meal.

VOCE FUORI CAMPO

Tuo figlio non ha dubbi, Happy Meal sempre a 4 euro.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Stiamo ovviamente parlando del simbolo del fast food, il più diffuso al mondo, che per sei mesi sarà nella prestigiosa vetrina dell'esposizione di Milano, come sponsor, e questo, non gli ha impedito di fare questa pubblicità su un simbolo del made in Italy che i napoletani non hanno digerito.

SPOT NAPOLETANO

COMMESSA

E tu che cosa vuoi?

BAMBINO

Papà ma cosa dobbiamo fare con 'sta schifezza, io voglio la pizza.

VOCE FUORI CAMPO

Tuo figlio non ha dubbi pizza a portafoglio n'euro, n'euro e cinquanta.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Basta che non sia bruciacchiata sotto. I grassi e gli zuccheri fra qualche minuto, dopo la pubblicità. E siamo alla rubrica settimanale dedicata al cibo. Oggi tocca agli zuccheri, dall'Expo la nostra Sabrina Giannini.

SABRINA GIANNINI

Qui all'Expo gli stili e le culture alimentari stanno convivendo, poi ci sono le multinazionali che sono ovunque nel mondo e sono ovunque anche qui. Il punto è che a loro è stato dato qualcosa in più, come sponsor e partner, ovviamente hanno pagato anche per restare sempre accanto al logo Expo; ma quanto pagheranno? Per esempio McDonald's da quello che abbiamo potuto sapere, darà una percentuale sulle consumazioni. Quindi non può che guadagnarci. Tra gli sponsor aggiudicatari ci sono anche la Unilever con Algida, la Nestlé con Baci Perugina e ovviamente Coca-Cola. Con pochi milioni di euro queste multinazionali si sono comprati lo spot più conveniente di

sempre. Anche se dovessero complessivamente tirar fuori 50 milioni di euro avrebbero fatto un buon affare, noi italiani invece abbiamo sborsato 1 miliardo e 300 milioni di euro eppure i milioni di bambini che verranno qui all'Expo nei prossimi 6 mesi leggeranno di rado la scritta dieta mediterranea. Nel modulo di adesione per gli sponsor si legge che l'esposizione universale si propone di lasciare un'eredità duratura e speriamo che non sia ulteriore grasso e diabete perché ne abbiamo abbastanza. Ce ne parla Luca Chianca.

LUCA CHIANCA

Senta, gli ingredienti dove posso leggerli?

RESPONSABILE PUNTO MCDONALD'S

Cosa voleva sapere gli hamburger? Qua ci sono i valori eh. Valore totale energetico vede è questo dell'hamburger completo.

LUCA CHIANCA

Una bomba.

RESPONSABILE PUNTO MCDONALD'S

Eh, quello che fa, tra virgolette un po' male, male? Male non fa, ingrassa, sono le salse.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

All'interno dei loro ristoranti si trovano tutte le informazioni sui prodotti. Per quanto riguarda la carne però non c'è l'indicazione dell'età del bovino. E il pane per esempio? A Expo si legge che è a doppia lievitazione naturale ma guardando gli ingredienti c'è di tutto: zucchero, lievito, miglioratore per panificazione, emulsionanti e anche lo sciroppo di glucosio e fruttosio.

FRANCO BERRINO – EX DIRETTORE DIPARTIMENTO MEDICINA PREVENTIVA - ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI MILANO

C'è sempre più spesso sciroppo di glucosio e fruttosio che è peggio dello zucchero.

LUCA CHIANCA

Senta il pane invece?

RESPONSABILE PUNTO MCDONALD'S

Non è quello la fase proprio preoccupante più che altro sono le salse son quelle che determinano...

LUCA CHIANCA

Quindi lei le salse mi...

RESPONSABILE PUNTO MCDONALD'S

Io sì.

LUCA CHIANCA

E patatine fritte?

RESPONSABILE PUNTO MCDONALD'S

E le patatine, sì. Voglio dire io sostengo che i bambini non devono venire tutti i giorni.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Anche il sito dell'azienda consiglia una dieta equilibrata. Di equilibrio tra messaggi

avremmo voluto parlare con l'Amministratore Delegato, che ha preferito declinare il nostro invito. Partner di Expo per le bevande è Coca-Cola che qui a Milano ha un intero padiglione in cui promuove il proprio modello di sostenibilità, basato sulla promozione di stili di vita attivi.

VITTORIO CINO – DIRETTORE COMUNICAZIONE COCA-COLA

Quanto più movimento facciamo più la musica aumenta e quindi più divertente diventa il gioco stesso.

LUCA CHIANCA

E più perdiamo calorie.

VITTORIO CINO – DIRETTORE COMUNICAZIONE COCA-COLA

E più perdiamo calorie certo.

LUCA CHIANCA

Così possiamo smaltire la Coca-Cola.

VITTORIO CINO – DIRETTORE COMUNICAZIONE COCA-COLA

Possiamo smaltire qualsiasi cosa in realtà.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Come recita lo spot: per smaltire una Coca-Cola bisogna fare tante cose divertenti come una passeggiata di 25 minuti con il proprio cane, poi ballare per altri 10 minuti, farsi un grassa risata e festeggiare dopo uno strike. Marketing geniale se si pensa a quante scuole e ragazzi passano di qui per la loro gita all'Expo e a cui, prima di iniziare il tour nel padiglione, si offre il prodotto.

LUCA CHIANCA

In una lattina di Coca-Cola quanti cucchiaini di zucchero ci sono?

VITTORIO CINO – DIRETTORE COMUNICAZIONE COCA-COLA

Ci sono 35 gr di zucchero.

LUCA CHIANCA

Quindi in cucchiaini?

VITTORIO CINO – DIRETTORE COMUNICAZIONE COCA-COLA

7 direi, 6/7 asseconda...

LUCA CHIANCA

7?

VITTORIO CINO – DIRETTORE COMUNICAZIONE COCA-COLA

Sì, 6/7 cucchiaini.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

I dati sull'obesità infantile in Italia li dà il ministero della Salute, e nel paese della dieta mediterranea i numeri sono preoccupanti: i bambini in sovrappeso sono il 20% e i bambini obesi sono quasi il 10%.

FRANCO BERRINO – EX DIRETTORE DIPARTIMENTO MEDICINA PREVENTIVA - ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI MILANO

E oggi ci sono decine di studi che ci mostrano quali sono i fattori importanti per

l'obesità.

LUCA CHIANCA

Ecco, quali sono i fattori?

**FRANCO BERRINO – EX DIRETTORE DIPARTIMENTO MEDICINA PREVENTIVA
- ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI MILANO**

Al primo posto ci sono le patatine, però subito dopo ci sono le patate, le carni conservate, le carni rosse e le bevande zuccherate.

LUCA CHIANCA

Le bevande zuccherate rappresentano uno dei principali fattori e cause dell'obesità?

VITTORIO CINO – DIRETTORE COMUNICAZIONE COCA-COLA

No. Assolutamente no.

LUCA CHIANCA

È un fatto scientifico.

VITTORIO CINO – DIRETTORE COMUNICAZIONE COCA-COLA

Non è un fatto scientifico, la bevanda zuccherata di per sé non provoca l'obesità dipende dall'uso che se ne fa.

ENZO SPISNI – DOCENTE IN NUTRIZIONE UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Siamo assolutamente certi che gli zuccheri aggiunti agli alimenti sono corresponsabili, corresponsabili, non i soli responsabili, ma corresponsabili della sindrome metabolica.

LUCA CHIANCA

Cioè?

ENZO SPISNI – DOCENTE IN NUTRIZIONE UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

La sindrome metabolica è una patologia che comprende l'obesità addominale ma non solo, l'ipertensione, comprende le patologie cardiovascolari.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Nutrire il pianeta è il tema e a Milano, a pochi giorni dall'inaugurazione di Expo, viene presentato il manifesto per combattere la malnutrizione e lo spreco di cibo nel mondo.

MAURIZIO MARTINA – MINISTRO POLITICHE AGRICOLE

Già solo il fatto che si è prodotta una Carta tradotta in 19 lingue e potenzialmente leggibile da 3 miliardi e mezzo di persone, secondo me dà la dimensione della straordinarietà di questa iniziativa ...

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

L'idea di una carta però era venuta alla fondazione Barilla che da qualche anno aveva lavorato ad un altro protocollo e il padre di Slow Food era sorpreso del disinteresse del nostro governo.

CARLO PETRINI – SLOW FOOD

Come è mal messo questo nostro paese e come è mal messa la politica internazionale se un'industria privata deve fare un protocollo del genere.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Cosa abbiamo fatto per riempire il ritardo? Abbiamo preso spunto dal protocollo

Barilla, cambiato il nome e parte del contenuto.

LUCA VIRGINIO – CAPO COMUNICAZIONE BARILLA

Questa carta è un documento tra virgolette diplomatico però non è un documento che ha degli obiettivi precisi.

LUCA CHIANCA

Non è pragmatico, non ci dice come fare.

LUCA VIRGINIO – CAPO COMUNICAZIONE BARILLA

Noi aveva proposto nel protocollo di Milano degli obiettivi specifici. Probabilmente l'Esposizione Universale non può essere diplomaticamente parlando la piattaforma giusta per raggiungere determinati obiettivi.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Mentre il protocollo di Barilla citava per 12 volte la parola obesità, il documento del ministro Martina la riporta solo una volta.

LUCA CHIANCA

Come si concilia il tema dell'obesità quindi della carta con i grandi sponsor di questo Expo.

GIUSEPPE SALA – COMMISSARIO UNICO EXPO SPA

I grandi sponsor quali sono? Suppongo si riferisca a McDonald's e Coca-Cola. Quello che noi abbiamo chiesto agli uni e agli altri non è di avere una presenza puramente commerciale ma di cercare di dimostrare i loro sforzi. Noi non abbiamo preso soldi noi abbiamo fatto bando pubblico.

LUCA CHIANCA

Gli sponsor danno soldi no?

GIUSEPPE SALA – COMMISSARIO UNICO EXPO SPA

No, no assolutamente. Non hanno dato soldi.

LUCA CHIANCA

Quindi quale è stata la loro offerta?

GIUSEPPE SALA – COMMISSARIO UNICO EXPO SPA

La loro offerta è stata di prendere uno spazio sistemare lo spazio e quindi fare una proposta per il visitatore, ma soldi non ce ne hanno dati.

LUCA CHIANCA

Coca-Cola è uno sponsor, uno degli sponsor di questa manifestazione.

VITTORIO CINO – DIRETTORE COMUNICAZIONE COCA-COLA

E' corretto è uno sponsor di questa manifestazione ma direi non solo perché non tutti gli sponsor hanno per esempio un padiglione, noi abbiamo anche un padiglione.

LUCA CHIANCA

Come sponsor darete soldi, quindi?

VITTORIO CINO – DIRETTORE COMUNICAZIONE COCA-COLA

Tutti gli sponsor, certo.

LUCA CHIANCA

Pagano, sponsorizzano l'evento.

VITTORIO CINO – DIRETTORE COMUNICAZIONE COCA-COLA

Certo, assolutamente. Pagano per essere qua.

LUCA CHIANCA

E per essere sponsor, no?

VITTORIO CINO – DIRETTORE COMUNICAZIONE COCA-COLA

E per essere sponsor certamente.

LUCA CHIANCA

Quanto paga la Coca-Cola?

VITTORIO CINO – DIRETTORE COMUNICAZIONE COCA-COLA

Considerando tutto certamente l'investimento è superiore ai 10 milioni di euro.

GIULIANO PISAPIA – SINDACO DI MILANO

Perché noi riteniamo inaccettabile che circa 800 milioni di persone soffrano di fame o fame cronica, più di 2 miliardi di persone siano malnutrite, eppure ogni anno 1,3 miliardi di cibo per il consumo umano vengono sprecate o si perdono nella filiera alimentare.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Peccato che quasi due miliardi di persone siano in sovrappeso o soffrano di obesità. In sala assente l'attuale ministro della salute Beatrice Lorenzin che ha sostituito Renato Balduzzi.

LUCA CHIANCA

Nessuno ha parlato di obesità?

RENATO BALDUZZI – EX MINISTRO DELLA SALUTE 2011- 2013

E' una mancanza sicuramente.

LUCA CHIANCA

Era una bella occasione.

RENATO BALDUZZI – EX MINISTRO DELLA SALUTE 2011- 2013

Il tema c'è, il tema sicuramente c'è tutto, è chiaro che è un tema che non è pacifico. Come fare, dove intervenire e in che modo questo naturalmente deve fare i conti con il sistema degli interessi con le diverse valutazioni.

LUCA CHIANCA

C'è di mezzo l'industria.

RENATO BALDUZZI – EX MINISTRO DELLA SALUTE 2011- 2013

C'è di mezzo l'industria con tutto quello che significa in termini di occupazione, di lavoratori, di indotto ecc.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Da ministro nel 2012 propose una tassa sulle bevande zuccherate.

RENATO BALDUZZI – EX MINISTRO DELLA SALUTE 2011- 2013

Era un modo per scoraggiare un consumo eccessivo e per dare un segnale specialmente alle famiglie con riferimento soprattutto ai minori di un'attenzione a ciò che diamo da mangiare ai ragazzi.

LUCA CHIANCA

Le aziende? Che cosa hanno fatto? Come si sono poste nei suoi confronti.

RENATO BALDUZZI – EX MINISTRO DELLA SALUTE 2011- 2013

Diciamo con una qualche preoccupazione...

LUCA CHIANCA

Con qualche pressione.

RENATO BALDUZZI – EX MINISTRO DELLA SALUTE 2011- 2013

Qualche preoccupazione, ma sa...

LUCA CHIANCA

Non è arrivata mai una telefonatina al Ministero?

RENATO BALDUZZI – EX MINISTRO DELLA SALUTE 2011- 2013

Diciamo che se è arrivata fino a me non è arrivata.

LUCA CHIANCA

Però il suo progetto decade. Non va in porto.

RENATO BALDUZZI – EX MINISTRO DELLA SALUTE 2011- 2013

Sì, non entra poi nel decreto legge, nel decreto salute per così dire.

LUCA CHIANCA

Una sconfitta per il ministero della Sanità?

RENATO BALDUZZI – EX MINISTRO DELLA SALUTE 2011- 2013

Io non la considero una sconfitta perché il messaggio passò.

LUCA CHIANCA

Avete vinto voi?

VITTORIO CINO – DIRETTORE COMUNICAZIONE COCA-COLA

No, la vittoria è del consumatore prima di tutto e del buon senso, del consumatore perché il consumatore trova sullo scaffale...

LUCA CHIANCA

Non dell'industria?

VITTORIO CINO – DIRETTORE COMUNICAZIONE COCA-COLA

Non dell'industria nel senso che di per sé la tassazione non era il problema.

LUCA CHIANCA

Perché poi di fatto la tassazione era minima andava su qualche centesimo.

VITTORIO CINO – DIRETTORE COMUNICAZIONE COCA-COLA

Il tema non è la tassazione, ovviamente la tassazione rappresenta un aggravio, ma non è quello il punto, il punto è il principio.

LUCA CHIANCA

Era il messaggio?

VITTORIO CINO – DIRETTORE COMUNICAZIONE COCA-COLA

Il principio è che non esiste in commercio una bevanda, un prodotto alimentare che di per sé sia dannosa per la salute.

LUCA CHIANCA

Però il ministero della Salute dice il contrario ricerche dicono il contrario.

VITTORIO CINO – DIRETTORE COMUNICAZIONE COCA-COLA

Altre ricerche dicono il contrario di quello che dicono queste ricerche qui, il dibattito è molto ampio, molto articolato.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Ma a parlare di rischi per la salute è anche il codice europeo contro il cancro che dice espressamente di limitare i cibi con molti zuccheri e grassi, di evitare le bevande zuccherate e la carne conservata. Eppure oggi, gli spot del ministero della Salute per Expo consigliano un po' di tutto.

CAMPAGNA SULLA CORRETTA NUTRIZIONE - MINISTERO DELLA SALUTE EXPO 2015

Un consiglio a tavola? Tutto ma non troppo, un po' di attività fisica e poi siamo in Italia dieta mediterranea. Mangia sano, investi in salute.

FRANCO BERRINO – EX DIRETTORE DIPARTIMENTO MEDICINA PREVENTIVA - ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI MILANO

Tutto vuol dire una lattina di bevande zuccherate al giorno, non troppe, una merendina, non tante, è questo in fondo che l'industria vuole. Potrebbe aggiungere anche qualche sigaretta al giorno ma non un pacchetto.

RENATO BALDUZZI – EX MINISTRO DELLA SALUTE 2011- 2013

Il gruppo di esperti che avevo riunito mi aveva fatto capire una cosa. Non più di 5 non meno di 5.

LUCA CHIANCA

Cioè?

RENATO BALDUZZI – EX MINISTRO DELLA SALUTE 2011- 2013

Non meno di 5 porzioni al giorno di frutta e verdura e guardare con molta attenzione gli alimenti confezionati che hanno un numero di ingredienti troppo superiore a 5 perché pare che 5 sia il numero di ingredienti sufficiente per fare un buon prodotto.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Basta guardare la maggior parte dei cibi confezionati e delle merendine per trovare quasi sempre più di 5 ingredienti e tra questi, lo zucchero aggiunto lo troviamo sempre, anche nei prodotti di Barilla.

ENZO SPISNI – DOCENTE IN NUTRIZIONE UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

I bambini diventano dipendenti dal sapore dolce e lo zucchero ha degli effetti noti sul senso di sazietà e ha effetti noti sul rilascio di dopamina nei centri nervosi e quindi c'è un vero e proprio effetto piacere.

LUCA CHIANCA

Al pari di una droga?

ENZO SPISNI – DOCENTE IN NUTRIZIONE UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Al pari di una droga sì. Sono effetti paragonabili a quelli di una droga. Ci sono stati molti lavori pubblicati che parlano veramente di... in inglese il termine inglese è addiction, cioè dipendenza dallo zucchero.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Al punto che l'Organizzazione mondiale della sanità, qualche mese è intervenuta per ridurre al 5% l'apporto di calorie, cioè di non superare 25 grammi di zucchero al giorno. A questa raccomandazione il nostro governo italiano si è opposto.

NICOLETTA DENTICO - OSSERVATORIO ITALIANO SULLA SALUTE GLOBALE

L'Italia da tempo si oppone a questa iniziativa dell'Oms fatta per tutelare la salute. La Ministra Lorenzin non più tardi del 19 di novembre scorso ha detto che queste linee guida sono scientificamente non affidabili ma soprattutto sono incompatibili con la tradizione culinaria del nostro paese.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Per la precisione il Ministro Lorenzin ha parlato di aggressione alla nostra tradizione dolciaria. Eppure un bambino italiano non inizia la sua giornata con la torta della nonna. Ma con 4 biscotti che contengono circa 20 gr di zucchero poi c'è la merenda a scuola, magari uno yogurt alla frutta e sono altri 13 gr una merendina il pomeriggio e si aggiungono minimo 15 grammi a metà giornata è arrivato già al doppio della raccomandazione. Se ci scappa anche una bevanda zuccherata o un succo di frutta, arriviamo a 83 grammi tre volte la soglia raccomandata dall'organizzazione mondiale della sanità e anche dalla nostra nonna.

LUCA VIRGINIO – CAPO COMUNICAZIONE BARILLA

Se scendiamo al 5 domani vai fuori, andiamo in un negozio io e te troviamo un quarto dei prodotti. È chiaro anch'io ho una bambina di 5 anni, se io a mia figlia gli do tutti i giorni due merendine anche le migliori che sono quelle del Mulino Bianco alla fine non posso lamentarmi se mia figlia magari...

LUCA CHIANCA

Ingrassa un po'?

LUCA VIRGINIO – CAPO COMUNICAZIONE BARILLA

Ingrassa un po'.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Quello che Nicoletta Dentico scopre, studiando la lista dei nomi della delegazione italiana del ministero della Salute accreditata presso l'Oms, è la presenza di Luca Del Balzo, ex ambasciatore, e fino a pochi mesi fa Senior Advisor di Ferrero.

NICOLETTA DENTICO - OSSERVATORIO ITALIANO SULLA SALUTE GLOBALE

Credo che ci debba essere un discrimine chiaro tra chi opera per l'interesse della tutela della salute dei cittadini italiani e non si dovrebbero in nessun modo avere questi tipi di interferenza. Soprattutto quando gli attori privati hanno un chiaro conflitto d'interesse.

SABRINA GIANNINI

Il ministro della Salute Beatrice Lorenzin dovrebbe proprio venire all'Expo sarebbe fiera degli organizzatori, qui troverebbe quello che lei intende per tradizione dolciaria

italiana un po' ovunque, per esempio qui, qui, anche qui e anche qui.

Noi sborsiamo 23 miliardi di euro all'anno proprio per i costi diretti e indiretti dell'obesità e non bastano due spot per fare prevenzione infatti siamo il fanalino di coda in Europa per investimenti nella prevenzione contro l'obesità.